

	<p><b>Unione dei Comuni Piceni</b> Acquaviva Picena Monsampolo del Tronto Montepiccolo</p> <p><b>Suap</b></p> <p><b>Sportello Unico Attività Produttive</b></p>
---	---

## Montepiccolo (AP)

Prot. n. 4336 del 29/12/2017

Pratica SUAP ID. 29/2017/MTP

imposta di bollo  
identificativo: 01150944586109  
del 27-10-2017

### TITOLO UNICO n. 49 del 29/12/2017

(ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160 del 2010 e ss.mm.ii.)

**OGGETTO: Ampliamento opificio artigianale in contrada Scopa a Centobuchi di Montepiccolo su immobile distinto in catasto al foglio 28 particella 159.  
Ditta CCCP di Cameli & Paoloni & C. srl**

### IL RESPONSABILE DEL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI PICENI

**Vista** l'istanza presentata in data 27-06-2017 al prot. 1939 dell'Unione dei Comuni Piceni dal sig. Cameli Domenico nato a Montepiccolo (AP) il 07-04-1938, in qualità di legale rappresentante della ditta **CCCP di Cameli & Paoloni & C. srl** con sede a Montepiccolo, contrada Scopa n. 4, codice fiscale 01708990443, relativa al rilascio del permesso per costruire per **ampliamento opificio artigianale sito in contrada Scopa n. 4 a centobuchi di Montepiccolo su area distinta in catasto al foglio 28 particella 159** composta dai seguenti elaborati:

- 1) planimetria generale
- 2) piante
- 3) prospetti-sezione

**Vista** la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Piceni n. 10 del 22/12/2016 di istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive in forma Associata e la relativa Delibera Consiliare del Comune interessato che delega la gestione dei Procedimenti SUAP all'Unione dei Comuni Piceni;

**Visto** l'art. 38, comma 3, lettera a) del D.L. 112 del 2008, come convertito nella Legge n. 133 del 2008, il quale dispone che: "... lo sportello unico ... fornisce ... una risposta unica e tempestiva per conto di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'articolo 14-quater, comma 3, della legge 07 agosto 1990, n. 241 ...";

**Visto** l'art. 7, comma 6 del D.P.R. 160 del 2010, il quale dispone che *“Il provvedimento conclusivo del procedimento ... è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste ...”*;

**Visto** il parere istruttorio a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Monteprandone del 19 settembre 2017 (pratica edilizia 29/2017)

**Preso atto** che con nota del 19-09-2017 prot. 3176 l'Unione dei Comuni Piceni ha comunicato l'accoglimento della domanda del richiedente subordinando il rilascio del Titolo Unico alla presentazione della documentazione mancante;

**Vista** l'integrazione documentale inviata con PEC acquisita al protocollo n. 4159 del 13-12-2017, comprensiva della documentazione tecnica e delle ricevute di versamento dei diritti di segreteria € 100,00 e del contributo di costruzione € 583,35;

**Considerato** che sussistono gli estremi di legge per l'emissione del titolo unico abilitativo;

**Ritenuto**, per le ragioni sopra esposte, di emanare il presente provvedimento;

**Visto** il D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti dei terzi

## R I L A S C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160 del 2010, al Cameli Domenico nato a Monteprandone (AP) il 07-04-1938, in qualità di legale rappresentante della ditta **CCCP di Cameli & Paoloni & C. srl** con sede a Monteprandone, contrada Scopa n. 4, codice fiscale 01708990443, relativa al rilascio del permesso per costruire per **ampliamento opificio artigianale sito in contrada Scopa n. 4 a Centobuchi di Monteprandone su area distinta in catasto al foglio 28 particella 159**;

Fanno parte integrante e sostanziale del presente TITOLO UNICO i seguenti documenti ed elaborati:

- 1) planimetria generale
- 2) piante
- 3) prospetti-sezione

Gli elaborati e i pareri sono conservati presso il Comune di Monteprandone sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82; è onere di questo SUAP la comunicazione dell'esito del procedimento in essere alle Amministrazioni interessate;

E' competenza del Comune in cui ricade la realizzazione dell'opera. il controllo e la vigilanza del rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni in seno alle autorizzazioni acquisite.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni, comunque denominate, per l'avvio dell'attività, potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/2010 e successive modificazioni e integrazioni , ferma restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Il presente atto, che, ove ne ricorrano i presupposti, costituisce altresì Permesso di Costruire dovrà essere esibito, a richiesta, ai titolari del potere di vigilanza sull'attività edilizia e/o urbanistica; gli estremi devono essere indicati sul cartello del cantiere, come previsto dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento unico conclusivo è composto di n. 3 pagine ed è trasmesso alla Ditta interessata e, per i controlli di competenza, al Comune di Monteprandone;

Ai sensi degli articoli 5 e 6, Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Geom. Bruni Gianmario del Comune di Monteprandone.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di giorni 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dalla notifica dello stesso, o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

**IL RESPONSABILE**  
**Sportello Unico Unione dei Comuni Piceni**  
*( Giuseppe Morelli )*

(Firma apposta in forma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.85 del 07/03/2005 e.s.m.i. C.A.D.)